

Legittima difesa.... Ma esiste?

Di Alfonsetti Stefano Aldo

Negli ultimi tempi, sui vari gruppi Facebook e in rete si è parlato in modo molto acceso di strane sentenze inerenti l'eccesso di "difesa personale", costringendo il libero cittadino Italiano a vivere nel terrore non tanto di essere rapinato, ma delle conseguenze di una sua reazione. Infatti come gli ultimi fatti di cronaca ci insegnano, se spari ad un rapinatore nel tentativo di sventare un furto o di proteggere la tua famiglia, per la legge sarai visto come un malfattore che deve risarcire il povero delinquente. Ma ricordiamo che lo stesso principio vale per qualsiasi forma di difesa, anche senza armi da fuoco, dato che non molti anni fa un poveruomo venne denunciato per sequestro di persona poiché aveva avuto l'ardire di chiudere i ladri in casa (per impedirne la fuga) in attesa delle forze dell'ordine. Ma invece di sprecare ulteriori parole nel tentativo di riesumare le stranezze giuridiche del nostro paese, proviamo a fare un ragionamento logico, molti di noi sicuramente si ricorderanno di una sentenza che scagionava uno stupratore sostenendo che la donna stuprata lo aveva provocato vestendo in maniera troppo succinta, ora, tralasciando il totale squallore di questa sentenza, proviamo però a trasporre la cosa in materia di armi.... Se una donna che indossa dei vestiti troppo attillati può essere stuprata liberamente, allora possiamo tranquillamente dire che se un malvivente decide di entrare di sua spontanea volontà in casa nostra noi possiamo sparare liberamente per difenderci, perché facendo un breve riepilogo in Italia se sei donna e ti vesti in maniera "sexy" sei stuprabile, se hai l'ardire di indossare un braccialetto d'oro attiri volutamente i ladri e quindi se poi ti derubano non devi lamentarti, ma però, perché se un delinquente decide di rapinarti entrando di sua spontanea volontà in una abitazione poi non accetta le ovvie conseguenze?

Morale della favola, in Italia sarebbe bello poter dare una bastonata in testa ad un malvivente che ti entra in casa, dare un calcio nei testicoli ad uno stupratore mentre si viene aggrediti, vedere le Forze dell'Ordine che non finiscono in carcere se hanno sparato alla gamba di un rapinatore che tenta la fuga con il "bottino". In questo anche il malvivente sarà sicuramente inibito dal commettere reati poiché dovrà temere la LEGITTIMA DIFESA (che sia con pistola, pentola, o mattarello) e soprattutto dopo il reato e la difesa della vittima, il delinquente non avrà la possibilità comprarsi casa chiedendo i danni a chi ha aggredito o rapinato. Voi cosa ne pensate?